

**www.e-rara.ch**

**Vita delle sante vergini sorelle di Piacenza Liberata, e Faustina fondatrici dell'insigne monistero di Santa Margherita di Como sotto la regola del p. s. Benedetto**

**Della Porta, Abbondio Luigi**

**Lugano, 1747**

**Biblioteca Salita dei Frati, Lugano**

Shelf Mark: BSF 84 Aa 19

Persistent Link: <https://doi.org/10.3931/e-rara-25179>

Capo V. Della risoluzione di fuggire dalla casa del padre.

---

**www.e-rara.ch**

Die Plattform e-rara.ch macht die in Schweizer Bibliotheken vorhandenen Drucke online verfügbar. Das Spektrum reicht von Büchern über Karten bis zu illustrierten Materialien – von den Anfängen des Buchdrucks bis ins 20. Jahrhundert.

e-rara.ch provides online access to rare books available in Swiss libraries. The holdings extend from books and maps to illustrated material – from the beginnings of printing to the 20th century.

e-rara.ch met en ligne des reproductions numériques d'imprimés conservés dans les bibliothèques de Suisse. L'éventail va des livres aux documents iconographiques en passant par les cartes – des débuts de l'imprimerie jusqu'au 20e siècle.

e-rara.ch mette a disposizione in rete le edizioni antiche conservate nelle biblioteche svizzere. La collezione comprende libri, carte geografiche e materiale illustrato che risalgono agli inizi della tipografia fino ad arrivare al XX secolo.

---

**Nutzungsbedingungen** Dieses Digitalisat kann kostenfrei heruntergeladen werden. Die Lizenzierungsart und die Nutzungsbedingungen sind individuell zu jedem Dokument in den Titelnformationen angegeben. Für weitere Informationen siehe auch [Link]

**Terms of Use** This digital copy can be downloaded free of charge. The type of licensing and the terms of use are indicated in the title information for each document individually. For further information please refer to the terms of use on [Link]

**Conditions d'utilisation** Ce document numérique peut être téléchargé gratuitement. Son statut juridique et ses conditions d'utilisation sont précisés dans sa notice détaillée. Pour de plus amples informations, voir [Link]

**Condizioni di utilizzo** Questo documento può essere scaricato gratuitamente. Il tipo di licenza e le condizioni di utilizzo sono indicate nella notizia bibliografica del singolo documento. Per ulteriori informazioni vedi anche [Link]

serie del secolo , pensarono con quali armi potersi rendere vittoriose di trè sì fieri nemici , Mondo , Demonio , e Carne , ed or vedrassi con qual consiglio , e quanto spirito eseguissero sì generosa risoluzione .

## C A P O V.

*Della risoluzione di fuggire dalla Casa del Padre .*

**R**itornate che furono alla Casa del Genitore LIBERATA , e FAUSTINA pensavano seriamente , con qual più sicuro mezzo potessero ubbidire alle interne chiamate del celeste Padre , e venne loro in mente essere necessaria la fuga , per sottrarsi da que' fortissimi contrasti , che avrebbero incontrato nell' opporsi alla diversa idea di Giovannato . Sapevano , ch'egli niente altro bramava , che di collocarle a' terreni Sposi , mentre erano pervenute all' età nubile , e trovandosi ridotto alla vecchiezza , desiderava il risarcimento della prole maschile co' Mariti delle due uniche Figlie , a' quali divisa trasferir si dovea ogni sostanza , e le molte sue ricchezze . Più , che nave agitata da impetuosi venti era

no i cuori delle due Donzelle, conciosia-  
 che prevedendo il Demonio le future sue  
 sconfitte, suggerì loro la propria autori-  
 tà del Padre per trattenerle, o l'ira per  
 arrestarle, l'obbligo del dovuto rispetto,  
 e figliale ubbidienza, il pericolo della fu-  
 ga, le sinistre conseguenze di una puerile  
 risoluzione; ma il lume della Divina Gra-  
 zia fè loro sgombrare ogni difficoltà della  
 fuga, cui erano dal Cielo provocate, e  
 si sentirono il petto di forte scudo arma-  
 to per far vittoriosa resistenza alli dia-  
 bolici assalti. Perchè al savio Maestro,  
 e Direttore del loro spirito erano santa-  
 mente accostumate di comunicare ogni  
 minimo loro pensiero, stimarono ambe-  
 due in un' affare di tanta importanza di  
 confidargli, che volevano cercare colla fu-  
 ga la privilegiata libertà de' Figliuoli di  
 Dio. Udì Marcello, cui esse presenta-  
 ronsi unitamente, rassegnandosi però con  
 umile indifferenza nelle sue mani, la vi-  
 va lor brama di abbandonare Patria, Ric-  
 chezze, e Padre per rendersi accettevo-  
 li al Rè Sovrano, e per rinunziare con  
 generosa fuga alle ingannevoli pompe dell'  
 imminente Matrimonio. Trattenne l'inter-  
 no godimento con pesata dissimulazione,  
 esponendo loro quelle difficoltà, che giu-  
 stamente poteano opporsi al loro disegno,  
 le

le quali obbligavano più fervoroso ricorso al Padre de' lumi colle orazioni, che umano stabilimento. Furono da Lui persuase di allargare la mano alle Penitenze, che fossero indirizzate a tale intenzione, facendo ad esse sperare, che dopo quelle, premessa la Confessione Sacramentale, e ricevuto al suo Sacrificio il Sagro Pane della Mensa Eucaristica, farebbe stata la sua mente illustrata da Superno Lume per confortarle. Non erano certamente di sì poco momento quelle difficoltà, che faceano qualche impressione al cuor di Marcello, o risguardasse la nascita, l'indole, i costumi, l'età di quelle Vergini nell' esposta vita vagabonda, o riflettesse al conto, che dovea a Giovannato delle Figlie a lui commesse, o all' obbligo finalmente di proibire le solite mormorazioni del Mondo, e li sinistri giudizj degli umani interpreti, per le quali cose non bastava la scorta d'una fidatissima Cameriera posata d'anni, e di costumi grave. Dopo un ritiro di alcuni giorni, e preci a Dio più dell' ufato, sentita con sommo raccoglimento la Santa Messa la mattina concertata, e fatta la Santa Comunione, ritiraronsi in luogo appartato ad invocare il Lume del Santo Spirito. Trovò Marcello le due

Sorelle vieppiù costanti di prevenire colla fuga le vicine nozze, e benedicendo lo stabile pensiero, da lui forse bramato, non creduto pienamente, manifestò loro l'antenna voce di Dio di esibirsi loro Condottiere, Custode, e Padre, nulla curando li rimproveri di seduttore già imposti al Divino Maestro. Al proferirsi di sì favorevole esibizione non poteano avere più sicuro pegno, che Iddio cominciasse a benedire le loro intenzioni, nè provar nell'animo più sensibile gioja, attesa l'intima confidenza, e concetto di chi per tanti anni si erano prevalute nella loro direzione. Temendosi il presto ritorno di Giovannato alla Corte Genesina, da cui, giorni prima, erasi partito per suoi affari, restarono intesi di partire la mattina seguente, indicando il sito, ove aveano a ritrovarsi, e di comune consiglio seguirono a concertare il modo più adatto per effettuare il concepito disegno.

## C A P O VI.

*Della generosa loro fuga.*

**L**A scienza di essersi abbandonate **LIBERATA**, e **FAUSTINA** col Sacerdote Marcello alla ricerca del vero bene, che mancò giammai di assistere a' veri

C

suoi